

**Assessore all'Urbanistica e Ambiente
e lavori pubblici**

Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

Egregio Signore
cons. ROBERTO BOMBARDA
Gruppo consiliare Verdi e Democratici
per l'Unione
Consiglio Provinciale
S E D E

Trento, 19 febbraio 2008

Prot. n. 253/08-A020

e, p.c. Egregio Signore
LORENZO DELLAI
Presidente Giunta Provinciale
S E D E

Egregio Signore
DARIO PALLAORO
Presidente Consiglio Provinciale
S E D E

Oggetto: interrogazione n. 2778 del 28 settembre 2007 – “Il Torrente Duina è in condizioni pietose, urge intervenire”.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si forniscono i seguenti elementi.

In continuità con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3350 del 23 dicembre 2002, nei prossimi mesi sarà siglato un nuovo Accordo di programma per la salvaguardia del Lago di Garda, estendendone l'operatività a tutto il bacino del Sarca.

In tali contesti saranno definite le azioni concrete che dovranno essere realizzate – sia dalle Amministrazioni pubbliche che da soggetti imprenditoriali – secondo una tempistica da definire nell'Accordo, anche con riguardo alla criticità che investono il torrente Duina.

In vista di tale programmazione concertata, si forniscono al momento queste prime informazioni.

Sul torrente Duina sono presenti le tre concessioni riportate nella tabella sottostante, due ubicate a quota 670 m s/m ed una a quota 300 circa; si osserva che non ci sono concessioni nella parte alta del corso d'acqua, che ha origine nella Val Marcia a circa 1500 m s/m, nonchè nella parte compresa fra le due derivazioni a quota 670 fino quasi all'immissione nel fiume Sarca, dove si trova la concessione a quota 300 m s/m

Titolare	Uso	Portata l/s	Quota m s/m	Periodo	Scadenza
Consorzio elettrico industriale di Stenico	Idroelettrico	400	670	1/10 – 30/04	31/03/2001 in fase di rinnovo
Consorzio Irriguo del Bleggio	Irriguo	230	670	1/05 – 30/09	20/06/2025
Provincia Autonoma di Trento – Assessorato industria	Acquedotto industriale	15	300	1/01 – 31/12	31/12/2018

Negli atti costitutivi dei diritti sopracitati non sono previsti obblighi di rilascio dalle opere di presa di portate di rispetto; le concessioni suddette saranno soggette all'obbligo di rilascio del deflusso minimo vitale a far data dal 31 dicembre 2016, come previsto dall'art. 8 – comma 10 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale 30 dicembre 2004, n. 3233

Le due concessioni con opera di derivazione a quota 670 m s/m, titolate al Consorzio Elettrico Industriale di Stenico e al Consorzio Irriguo del Bleggio, sono assoggettate all'obbligo di installazione dei dispositivi per la misurazione dei quantitativi di acqua derivata e restituita, come stabilito dall'art. 13 delle Norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, reso esecutivo con D.P.R. 15 febbraio 2006, con le modalità definite dalla deliberazione della Giunta Provinciale 8 giugno 2007, n. 1164.

La costruzione del nuovo depuratore a servizio dei Comuni di Stenico, Lomaso, Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore e Fiaavè procede celermente; sono state infatti già predisposte le opere civili relative alle vasche principali e si ritiene che, salvo imprevisti, l'opera possa essere completata entro il 2009, rispettando i tempi brevi concordati nell'apposito Accordo di Programma Quadro con il Ministero dell'Ambiente. Nello stesso Accordo di Programma (stipulato con lo Stato per via della rilevanza delle opere di depurazione a servizio delle Giudicarie esteriori) compaiono anche i collettori principali di collegamento, che convogliano al depuratore le acque reflue dei vari Comuni interessati.

Sono al momento in esecuzione le condotte che scendono nel Comune di Lomaso, da Lundo, Comano e Godenzo, ed è praticamente ultimata la tubazione da Villa Banale. Il Servizio Opere Igienico-Sanitarie ha ora predisposto il progetto del tronco principale di collegamento con Ponte Arche, finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente sul 2007.

Gli ultimi lotti a servizio di Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore e Fiaavè saranno oggetto di progettazione non appena ottenuti gli ulteriori finanziamenti previsti nell'Accordo di Programma.

E' pertanto evidente il particolare sforzo dell'Amministrazione Provinciale per dare compimento a questo particolare tassello del Piano Provinciale di risanamento delle acque, che dovrebbe risolvere in maniera definitiva la depurazione nel bacino del Sarca.

Distinti saluti.

- dott. Mauro Gilmozzi -

FS/oa